

Contributo energia terzo settore

INVITALIA

IL BANDO

La misura riconosce un contributo a fondo perduto per l'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti **nel terzo trimestre del 2022** rispetto allo stesso periodo del 2021 da Enti del Terzo Settore che erogano servizi socio-assistenziali ad anziani e disabili.

La dotazione finanziaria è di **170 milioni di euro**.

SCADENZA

12 dicembre 2023.

BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte agli Enti del Terzo Settore iscritti al **Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** che erogano servizi socio-assistenziali ad anziani e disabili e attivi nel periodo a cui si riferisce la richiesta.

Più in dettaglio possono beneficiare della misura:

- gli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore
- le organizzazioni di volontariato (ODV) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione
- le associazioni di promozione sociale (APS) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte nella relativa anagrafe
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

La misura riconosce un contributo straordinario per l'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti **nel terzo trimestre del 2022** rispetto allo stesso periodo del **2021**.

Le utenze oggetto della domanda devono essere intestate all'Ente richiedente o alla Pubblica Amministrazione che ha concesso l'immobile cui fanno riferimento. È comunque l'Ente richiedente che deve sostenerne il pagamento.

Il **contributo a fondo perduto** è calcolato applicando all'incremento del costo, al netto dell'IVA, una percentuale di riconoscimento così determinata:

Percentuale di incremento del costo	Percentuale di liquidazione
Par al 100% o maggiore del 100%	80% dell'incremento
Compresa tra il 99,99% e l'80%	70% dell'incremento
Compresa tra il 79,99% e il 60%	60% dell'incremento
Compresa tra il 59,99 e il 40%	50% dell'incremento
Compresa tra il 39,99% e il 20%	40% dell'incremento

Il contributo non è riconosciuto per incrementi **inferiori al 20%**.

Il contributo può arrivare a un **massimo di 50.000 euro** per ogni richiedente ed è concesso nei limiti del Regolamento de minimis.

VALUTAZIONE

Il contributo è erogato in base all'ordine nell'elenco redatto secondo un criterio decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi e dando priorità, nel caso di percentuale identica, al maggiore importo del costo sostenuto.